

Roma, 11/03/2025
Prot. 0002101
Com. n. 36

Oggetto: **L. n. 207/2024 (art. 1, comma 162 e commi 172-179). Disposizioni in materia pensionistica- istruzioni operative INPS**

L'INPS, con la circolare n. 53/2025, ha fornito indicazioni in merito alle principali disposizioni pensionistiche, di immediata operatività, introdotte dalla Legge di Bilancio 2025 (legge n. 207/2024).

Si ricorda, in particolare, che il provvedimento riconosce, anche per il 2025, agli iscritti all'assicurazione generale obbligatoria e alle forme esclusive e sostitutive della medesima, gestite dall'INPS, nonché alla gestione separata, il diritto alla pensione anticipata al raggiungimento di un'età anagrafica di almeno 62 anni e di un'anzianità contributiva di 41 anni, cd. **Quota 103**.

Si evidenzia, inoltre, l'estensione anche per l'anno 2025, della pensione anticipata "**Opzione donna**", alle lavoratrici rientranti in determinate categorie che entro il 31 dicembre 2024 abbiano maturato un'anzianità contributiva pari o superiore a 35 anni e un'età anagrafica di almeno 61, diminuita di un anno per ogni figlio, fino ad un massimo di due.

L'Istituto rammenta poi che la Legge di Bilancio proroga per l'anno 2025 la prestazione dell'**APE sociale** per i lavoratori che raggiungono i 63 anni e 5 mesi di età anagrafica, con una contribuzione diversa a seconda dei soggetti che accedono allo strumento (30 anni per gli invalidi civili, caregiver e disoccupati di lungo corso; 36 anni per i c.d. lavori gravosi).

La domanda di riconoscimento deve essere presentata entro il 31 marzo 2025, 15 luglio 2025, e non oltre il 30 novembre 2025.

Si ricorda poi, per l'anno 2025, la possibilità di anticipo di accesso alla pensione di vecchiaia e anticipata contributiva, pari a 4 mesi per ogni figlio e nel limite massimo di 16 mesi (in luogo dei 12 mesi previsti nella legge di bilancio 2024) per le **lavoratrici con quattro o più figli**. Il beneficio deve essere richiesto in sede di presentazione della domanda di pensione.

L'Istituto fa presente, inoltre, l'**abrogazione dell'articolo 2-ter del DL n. 30/1974** secondo cui il titolare di pensione a carico delle gestioni speciali per i lavoratori autonomi

(coltivatori diretti, mezzadri e coloni, artigiani e commercianti) ha diritto alla liquidazione della pensione con le norme per il lavoro dipendente, quando tutti i requisiti risultino perfezionati nell'assicurazione di riferimento, a prescindere dai contributi accreditati nelle gestioni speciali predette. Restano in ogni caso salve le domande presentate entro il 31 dicembre 2024.

Si specifica, inoltre, l'**incremento delle pensioni minime** pari al 2,2% per il 2025 e al 1,3% per il 2026 e l'aumento dell'importo dell'incremento della maggiorazione sociale pari a 8 euro mensili.

L'Istituto, infine, con il messaggio n. 799/2025, ha comunicato di avere implementato il sistema di gestione delle domande di pensione per consentire la presentazione della domanda d'**incentivo al posticipo del pensionamento** (art.1, comma 161, legge n. 207/2024) per i lavoratori che abbiano maturato, entro il 31 dicembre 2025, i requisiti minimi previsti per l'accesso alla pensione anticipata e alla c.d. Quota 103.

Gli stessi hanno la possibilità di rinunciare all'accredito della quota dei contributi a proprio carico con conseguente venir meno dell'obbligo di versamento da parte del datore di lavoro della medesima e versamento in busta paga della somma corrispondente.

Con successiva circolare verranno fornite istruzioni applicative inerenti alle ulteriori disposizioni in materia pensionistica introdotte dalla Legge di Bilancio 2025 che necessitano dell'emanazione dei decreti ministeriali attuativi, in particolare quelle riguardanti la possibilità di computo della rendita di previdenza complementare per l'accesso alle pensioni contributive (art. 1, commi 181-184) e la facoltà di aumento del montante contributivo (art. 1, commi 169 e 170).

Per maggiori dettagli, si rinvia ai documenti allegati.

Cordiali saluti.

Il Responsabile
Laura Bernini

All.to 1: Circolare n. 53 del 5 marzo 2025

All.to 2: Messaggio n. 799 del 5 marzo 2025

All.to 3: Disposizioni in materia di previdenza e welfare - Legge di Bilancio 2025